Distretto Area Grossetana

Unità Funzionale Cure Palliative

Centro Residenziale di Leniterapia

"Roberto Ciabatti"

GROSSETO

Guida ai servizi

Stampa Novembre 2006
Ultima revisione febbraio 2017

SEDE: Ospedale della "Misericordia" - via Senese - GROSSETO, scala "A"

1° piano: area ambulatoriale e day-hospice

2° piano: area di degenza

TELEFONI e mail:

AMBULATORIO 0564 483473

DEGENZA 0564 483482

FAX 0564 483474

✉ e-mail: bruno.mazzocchi@uslsudest.toscana.it

curepalliative.grosseto@uslsudest.toscana.it

Presentazione

Centro Residenziale di Leniterapia
"Roberto Ciabatti"

Roberto Ciabatti (Grosseto, 1925 – 2005) soleva dire che "con poco, in tanti si fa tanto". Grossetano di profonda umanità, tenacia e generosità, ha dedicato la propria vita al volontariato. Cordiale, disponibile, schietto, non amava apparire.

Fu Presidente dell'AVIS provinciale e della Consulta del Volontariato dell'Azienda USL 9. Si spostava per la città in sella alla sua bicicletta, compagna inseparabile anche nelle fredde mattinate invernali o negli assolati pomeriggi maremmani.

Nel dicembre del 2006 è stato intitolato a lui questo hospice, luogo ove le persone che soffrono sono accolte con calore umano, sollecitudine e riservatezza.

Il Centro è	**Il Centro <u>non</u> è**
un luogo dove la persona ammalata continua a essere soprattutto una persona	un luogo dove l'attenzione e la cura sono rivolte solo alla malattia
un luogo dove si realizza un'assistenza personalizzata, in cui le esigenze della persona sono al centro del programma di cura	un luogo dove esistono orari e ritmi estranei alle preferenze della persona
un luogo di accoglienza anche per i familiari che possono convivere e condividere con i loro cari, senza definizione di orari, i pasti, il tempo dedicato alle cure e alle attività a loro più gradite	il luogo della solitudine, della tristezza, dell'abbandono o della lontananza dalla famiglia e dagli amici

Generalita'

Il Centro Residenziale di Leniterapia "Roberto Ciabatti" di Grosseto, (Azienda USL Sudest Toscana), è un luogo di accoglienza e sostegno per il paziente che soffre, per i suoi familiari e le altre persone significative, ed è parte integrante della Rete locale di Cure Palliative.

La finalità della degenza nel Centro, è quella di fornire un adeguato controllo dei sintomi nelle malattie croniche evolutive, quando le terapie specifiche non trovano più indicazione.

È, in provincia di Grosseto, un importante punto di riferimento per il trattamento della persona sofferente, spesso privata della propria autonomia, che vive una situazione di "sofferenza globale".

È l'alternativa alla propria abitazione, quando questa non è idonea ad accogliere la persona sofferente, rispettandone caratteristiche, desideri e bisogni.

Il Centro è anche un polo culturale delle Cure Palliative, proponendo iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche "difficili" e di attività didattica, di formazione e di aggiornamento professionale, in accordo con il Comitato Etico e l'Agenzia della Formazione.

Principi ed impegni

L'Azienda USL Sudest Toscana, nel rispetto del principio di centralità della persona nel processo di cura e assistenza, aderisce alla Carta Etica di Pontignano, e si impegna a:

- garantire tempi e spazi idonei alla comunicazione con la persona malata e la sua famiglia, nel rispetto della riservatezza;
- costruire un'alleanza tra il paziente, i suoi familiari e l'équipe sanitaria, al fine di sostenere e dare significato alle ultime fasi della vita, togliendo il dolore fisico, nel rispetto delle volontà dell'interessato;
- facilitare il riconoscimento e la gestione delle emozioni di ciascuna persona coinvolta, garantendo un clima di serenità attorno a chi muore;
- accogliere le esigenze della persona morente, con particolare attenzione ai bisogni specifici di bambini e adolescenti, favorendo l'espressione di desideri e volontà per le ultime fasi della vita, fino alla cura e al trattamento della salma;
- facilitare e sostenere le diverse forme di elaborazione del lutto, nel pieno rispetto delle ritualità e delle culture di appartenenza della persona deceduta e della sua famiglia.

Ubicazione

Il Centro Residenziale di Leniterapia “Roberto Ciabatti” di Grosseto è ubicato nell’ospedale “Misericordia” di Grosseto, ha accesso indipendente e offre sei posti letto residenziali e due semi residenziali (day hospice).

E' destinato ad accogliere:

- persone affette da patologia oncologica, o da altre patologie cronico-degenerative, comprese le grandi insufficienze di organo *end stage* in fase di aggravamento, per le quali vi è indicazione principale ad attuare solo trattamenti sintomatici, o che scelgano consapevolmente di rinunciare a trattamenti specifici ritenuti per loro troppo gravosi, e accettino di essere curate unicamente con trattamenti palliativi e di supporto;

- persone affette dalle patologie di cui sopra, per le quali non è più possibile l'assistenza presso la propria abitazione, a causa delle condizioni cliniche generali o di altri fattori socio-ambientali;

- persone la cui famiglia necessiti di temporaneo sollievo o manifesti condizioni di provvisoria impossibilità ad accudire in ambiente familiare i pazienti stessi;

- persone che necessitano di un'assistenza diurna (controllo clinico, supporto nutrizionale, sostegno motivazionale, supporto psicologico, assistenza spirituale, terapie palliative sintomatiche, eccetera);

Accesso dei pazienti

L'accesso alla struttura avviene a fronte di proposta formale, indirizzata al Responsabile del Centro:

- dal medico di Medicina Generale (MMG);
- dal medico ospedaliero, che segnala il caso anche al medico di Medicina Generale;
- dal medico delle Cure Palliative, di concerto con il medico di Medicina Generale;
- dai servizi sociali;
- dalla famiglia o dal nucleo amicale dello stesso paziente.

La lista d'attesa è a disposizione in modo trasparente presso l'accoglienza del Centro.

Nel rispetto della privacy, l'interessato ha la facoltà di verificarne solo la parte che gli compete rivolgendosi al responsabile della struttura.

Quando la persona malata si trova a domicilio o in una sede sostitutiva dello stesso, l'accesso al Centro è stabilito dopo valutazione congiunta fra il medico di famiglia e il medico dell'U.F. Cure Palliative.

Se la persona è invece ricoverata, il medico ospedaliero di riferimento informa il medico del Centro e coinvolge il medico di Medicina Generale nella valutazione congiunta.

Per l'accesso al Centro è sempre necessario il consenso della persona ammalata, se competente.

Tutte le azioni si svolgono in ottemperanza della PA-DSA 003 del 12 gennaio 2018.

Attività e Servizi

Presso il Centro Residenziale di Leniterapia “Roberto Ciabatti” di Grosseto vengono svolte le seguenti attività:

- ricovero ordinario residenziale
- ricovero diurno semiresidenziale
- attività ambulatoriale
- coordinamento con l’assistenza domiciliare

Operatori e funzioni

Nel Centro Residenziale di Leniterapia “Roberto Ciabatti”, operano più professionisti, altamente integrati fra loro, per assicurare la continuità dei molteplici interventi rivolti alla persona malata e alla sua famiglia. Oltre alle prestazioni sanitarie, c'è una particolare attenzione all'ambiente e alla gestione dei tempi, scanditi dall'offerta di attività culturali e ricreative, a cura soprattutto del volontariato organizzato (e con la partecipazione attiva di tutti gli operatori).

Lo staff è completato da :

- **servizio di consulenza psicologica e sostegno alla malattia e al lutto**, garantito da psicologi retribuiti da una o.n.l.u.s. con la partecipazione e supervisione della U.O. di Psicologia di Grosseto. Gli stessi professionisti offrono inoltre interventi di sostegno psicologico all'équipe, ai pazienti e ai familiari.
- Nel Centro operano nove infermieri, formati in modo specifico, che assicurano assistenza qualificata e partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona. È presente un Coordinatore infermieristico.
- Sono presenti sei Operatori Socio-Sanitari, che svolgono attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona e a favorirne il benessere e l'autonomia.
- È presente un educatore professionale che si occupa di sviluppare le risorse spirituali dei pazienti e dei loro familiari, in armonia con le convinzioni religiose, culturali, esistenziali di ognuno. L'educatore coordina anche attività e iniziative che spaziano dalle discipline del benessere alle tecniche che favoriscono la connessione spirituale.
- Sono previsti settimanalmente interventi di medicina integrata, tramite accessi in ambulatorio e in hospice di un agopuntore e di un omeopata.

Responsabilità

Al medico che dirige il Centro spettano:

- la responsabilità clinica ed assistenziale dei malati accolti;
- la responsabilità organizzativa della struttura;
- la gestione dei collegamenti funzionali con i servizi della rete;
- la responsabilità della continuità, integrazione e sviluppo dei percorsi assistenziali;
- la formazione del personale;
- la comunicazione interna ed esterna.

Il responsabile del Centro agisce in stretto contatto con il Medico di Medicina Generale, e contribuisce a creare armonia fra i “nodi” della rete assistenziale (ADI, Ospedale di Comunità, ricovero ospedaliero ordinario, assistenza ambulatoriale o in Day-hospice, RSA, ecc.) in modo che la persona “senta” di essere seguita in modo continuativo qualunque passaggio stia attraversando, elemento fondamentale per la tipologia di pazienti cui la Rete di Cure Palliative è rivolta.

I medici del Centro assicurano anche consulenze in tutti i presidi ospedalieri della provincia, consulenze a domicilio per i pazienti in ADI, attività domiciliare programmata nell'ambito del “percorso domiciliare di Cure Palliative di secondo livello”, integrandosi con il MMG e con l'ADI.

Altre funzioni

Nel Centro è assicurata la **Consulenza Specialistica** secondo necessità e richieste del Medico Curante, in conseguenza della specifica patologia da cui è affetta la persona. In particolare, per i pazienti oncologici può essere richiesto l'intervento di oncologi e radioterapisti.

È possibile usufruire anche di interventi complessi di terapia del dolore da parte del servizio di terapia antalgica. Inoltre, sono previsti interventi per prestazioni di fisioterapia.

Alle persone accolte nel Centro Residenziale di Leniterapia sono poi garantite, secondo le consuete modalità operative riconosciute agli assistiti dell'Azienda, le prestazioni di **Continuità Assistenziale ed Emergenza**, quando si verifichino sintomatologie o situazioni di aggravamento del quadro clinico negli orari notturni e nei giorni prefestivi e festivi.

Dimissione

La conclusione del ciclo terapeutico svolto presso il Centro avviene secondo le seguenti modalità:

→ **in via ordinaria** quale parte integrante del Piano di Continuità Assistenziale, in accordo con la rete di assistenza territoriale e con il medico di Medicina Generale. In tal caso, il Responsabile del Centro, acquisita la relazione del medico curante, dimette la persona assicurando contestualmente l'attivazione di ogni necessario, successivo percorso di assistenza domiciliare. La dimissione può

essere richiesta formalmente anche dalla persona stessa, se decide di sospendere il programma terapeutico.

→ **per trasferimento** in struttura a diversa intensità di cura, proposto qualora la situazione clinica della persona malata evolva in maniera da far ritenere necessario tale spostamento, oppure se la persona stessa chiede espressamente un'assistenza medica e/o diagnostica non erogabile presso il Centro. In questo caso, il Responsabile del Centro darà disposizioni perché il trasferimento avvenga con l'accordo della struttura interessata all'accoglimento, e con modalità adeguate alle sue condizioni.

→ **in caso di emergenza,** qualora si verifichino sintomatologie o situazioni di aggravamento. In tali evenienze, il medico addetto all'emergenza ha facoltà di dare disposizioni per il trasferimento della persona nei locali del Pronto Soccorso dell'ospedale di Grosseto o in altra struttura sanitaria ritenuta idonea, dandone comunicazione all'infermiere di turno che provvederà a informare i familiari, il MMG e il Responsabile del Centro.

Glossario

ADI – assistenza domiciliare integrata

CEL - Comitato Etico Locale

Cure Palliative - Le cure palliative si occupano in maniera attiva e totale dei pazienti colpiti da una malattia che non risponde più a trattamenti specifici e la cui diretta evoluzione è la morte.
Il controllo del dolore, di altri sintomi e degli aspetti psicologici, sociali e spirituali è di fondamentale importanza.
Lo scopo delle cure palliative è il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per i pazienti e le loro famiglie. Alcuni interventi palliativi sono applicabili anche più precocemente nel decorso della malattia, in aggiunta al trattamento specifico.

Leniterapia - cura dei sintomi con dolcezza